

Scheda elementi essenziali del progetto

VENETO SI-CURA

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Prevenzione e mitigazione dei rischi

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Valorizzare il sistema di protezione civile per prevenire i rischi, organizzare gli interventi per una corretta gestione del territorio soggetto a rischio idrogeologico

L'obiettivo perseguito dal progetto contribuirà in modo concreto a rispondere alle sfide **n.1**[Migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e di comunicazione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici], **n.2**[Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi naturali e antropici], **n.7**[Salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette] del relativo programma di intervento **A.C.T.U.S. Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile II** in cui è incardinato.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030: **11.4** [potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo]; **11.b** [aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli]; **13.1** [rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali] e **15.5** [intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione], i sei enti coinvolti punteranno, infatti, a supportare gli organi di protezione civile già attivi presso i comuni coinvolti, in ottica di potenziamento degli strumenti di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico cui i territori sono sottoposti. **[AZIONE A. – supporto all'ufficio di protezione civile nell'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di previsione – sulla base delle linee guida e degli indirizzi regionali e nazionali] e [AZIONE B. – supporto al gruppo comunale di protezione civile nella previsione e programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio].**

Inoltre, in linea con gli obiettivi **12.8** [accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura] e **13.3** [migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva], gli enti coprogettanti prevedono di potenziare la prevenzione indiretta, intesa come

opera di sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza per la costruzione di una più forte coscienza ambientale, in particolare rispetto al rischio idrogeologico caratterizzante i territori. **[AZIONE C. – diffusione della conoscenza della protezione civile e sensibilizzazione della popolazione per cittadini più consapevoli e preparati]**

Nel perseguimento del medesimo obiettivo, i Comuni di Abano Terme, Bagnoli di Sopra, Cologna Veneta, Lendinara, Marostica e Monselice hanno deciso di attuare una progettualità di servizio civile comune al fine di dare continuità agli interventi già avviati per la salvaguardia del loro prezioso patrimonio naturale; i sei comuni hanno pertanto inteso coprogettare al fine di intraprendere una **linea condivisa e partecipata**, coinvolgendo altri attori locali e la cittadinanza affinché il confronto costante e lo scambio reciproco possa moltiplicare i benefici prodotti in termini di tutela dei territori e sviluppo ecocompatibile della comunità intercettate dall'intervento. I seienti, infine, fanno ricorso alla coprogettazione e ad una modalità di lavoro congiunto per dare maggiore incisività ed efficacia alla gestione del "capitale naturale" locale, riconosciuto come bene da tutelare e valorizzare per il benessere delle generazioni presenti e future. E' bene precisare che i comuni di Bagnoli di Sopra, Cologna Veneta, Lendinara e Monselice, inoltre, ritenendo valido lo strumento del servizio civile come strumento di intervento sono già protagonisti dell'attuazione di un progetto di Servizio Civile regionale nel Veneto nell'area di intervento della Protezione Civile. I comuni di Abano Terme e Marostica, invece, aderiscono alla rete di coprogettazione convinti dell'efficacia di tale strumento, già implementato in altre aree di intervento

	% di superficie naturale coperta dagli interventi di vigilanza		% di superficie naturale coperta dagli interventi di manutenzione		n. Copie di piani di emergenza nuovi o aggiornati distribuiti l'anno		cittadini raggiunti dalle attività di educazione e sensibilizzazione	
	Ex ante*	Ex post	Ex ante*	Ex post	Ex ante*	Ex post	Ex ante*	Ex post
Abano Terme	n/a	30%	n/a	30%	n/a	3.000	n/a	3.000
Bagnoli di Sopra	n/a	30%	n/a	30%	n/a	3.000	n/a	3.000
Cologna Veneta	n/a	30%	n/a	30%	n/a	3.000	n/a	3.000
Lendinara	n/a	30%	n/a	30%	n/a	3.000	n/a	3.000
Marostica	n/a	30%	n/a	30%	n/a	3.000	n/a	3.000
Monselice	n/a	30%	n/a	30%	n/a	3.000	n/a	3.000

*prima annualità di progettazione per gli enti

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONE A. – Supporto all'ufficio di protezione civile nell'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di previsione – sulla base delle linee guida e degli indirizzi regionali e nazionali

ATTIVITÀ CONDIVISA PER TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

A.1 Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;

- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Affiancamento nella definizione contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale (norme comportamentali, numeri utili, etc.);
- Affiancamento nella resa grafica e stampa del Piano di Protezione Civile Comunale;
- Collaborazione alla diffusione del Piano di Protezione Civile Comunale presso luoghi fisici (punti di aggregazione, scuole, parrocchie, esercizi commerciali; eventi; associazioni; infopoint turistici, etc.);
- Supporto nel caricamento sul sito istituzionale del Comune.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE PER I COMUNI DI: LENDINARA, ABANO TERME, BAGNOLI

A.2 Aggiornamento e digitalizzazione della Cartografia

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento della Cartografia;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Affiancamento nella definizione contenuti della Cartografia;
- Affiancamento nella resa grafica e stampa della Cartografia;
- Collaborazione alla diffusione della Cartografia presso luoghi fisici (punti di aggregazione, scuole, parrocchie, esercizi commerciali; eventi; associazioni; infopoint turistici, etc.);
- Supporto nel caricamento sul sito istituzionale del Comune.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE PER I COMUNI DI: LENDINARA, ABANO TERME, COLOGNA VENETA, MAROSTICA

A.3 Procedure amministrative

Durata: 12 mesi

- Supporto nell'assistenza nelle procedure amministrative di acquisto mezzi e materiali;
- Supporto nell'assistenza per la ricerca delle informazioni necessarie sul sito dell'Amministrazione;
- Supporto nell'assistenza nella convocazione delle sedute e nella trasmissione degli incontri;

AZIONE B. – Supporto al gruppo comunale di protezione civile nella previsione e programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio

ATTIVITÀ CONDIVISA PER TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

B.1 Vigilanza e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione modalità di reclutamento dei cittadini volontari che intendono partecipare all'attività;
- Supporto nel reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Collaborazione nella mappatura e censimento del patrimonio boschivo e naturale da monitorare;
- Partecipazione all'effettuazione di sopralluoghi e individuazione territoriale dei punti sensibili;
- Supporto nella suddivisione dell'area oggetto di monitoraggio in zone omogenee;
- Affiancamento nell'assegnazione dei ruoli e organizzazione delle squadre operative di controllo;
- Supporto nell'organizzazione della turnazione e assegnazione delle zone;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio di sorveglianza;
- Collaborazione nell'eventuale segnalazione di situazioni anomale ai soggetti competenti;
- Collaborazione nella redazione di *report* di attività e condivisione dei risultati.

B.2 Gestione volontari, iscrizioni, riunioni, verbali e corsi di formazione

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Supporto nel contatto con le parti coinvolte;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con le parti coinvolte;
- Partecipazione all'individuazione modalità di gestione, iscrizione e selezione volontari;
- Partecipazione al reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Partecipazione alle riunioni e corsi di formazione;
- Supporto nella verbalizzazione.

AZIONE C. – Diffusione della conoscenza della protezione civile e sensibilizzazione della popolazione per cittadini più consapevoli e preparati

ATTIVITÀ CONDIVISA PER TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Attività C.1 Eventi ed attività di sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio rivolti alla cittadinanza

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati, agricoltori, rappresentanze);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella strutturazione e sviluppo eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza (tutela del patrimonio naturale e salvaguardia delle aree verdi e urbane dal rischio idrogeologico);
- Affiancamento nella strutturazione dei percorsi con finalità conoscitive e di tutela delle risorse boschive/naturali locali;
- Partecipazione all'effettuazione sopralluoghi e calendarizzazione uscite di trekking;
- Collaborazione nella calendarizzazione eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza;

- Supporto nell'individuazione sedi di svolgimento degli eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza;
- Supporto nella predisposizione contenutistica, stampa e diffusione del materiale pubblicitario di eventi;
- Collaborazione alla pubblicizzazione territoriale del calendario attività, anche tramite mezzi on-line;
- Partecipazione alla raccolta adesioni e realizzazione delle uscite;
- Partecipazione all'allestimento sedi e realizzazione eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola e al resto della cittadinanza.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE PER IL COMUNE DI MONSELICE

Attività C.2: Eventi ed attività di diffusione delle attività di progetto "Comunità Resiliente"

Durata: 12 mesi

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Supporto nelle azioni di contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati, agricoltori, rappresentanze, Istituti Scolastici, Associazioni di Promozione sociale e Terzo settore);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Partecipazione ai sopralluoghi e all'individuazione delle sedi per lo svolgimento degli eventi "Comunità Resiliente";
- Supporto nella strutturazione degli eventi per il progetto "Comunità Resiliente";
- Supporto nella calendarizzazione eventi per il progetto "Comunità Resiliente";
- Contributo attivo nella predisposizione contenutistica, stampa e diffusione del materiale pubblicitario degli eventi "Comunità Resiliente";
- Supporto nella pubblicizzazione territoriale del calendario attività, anche tramite mezzi on-line;
- Supporto nella raccolta adesioni;
- Supporto nell'allestimento sedi e realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e di formazione rivolti alla cittadinanza, agli istituti scolastici e al Terzo settore "Comunità Resiliente".

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C34 - COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	180777 - COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA BIBLIOTECA COMUNALE	BAGNOLI DI SOPRA (PD)	PIAZZA MARCONI 32 35023 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
2	SU00207B60 - COMUNE DI COLOGNA VENETA	176667 - COMUNE DI COLOGNA VENETA PALAZZO MUNICIPALE 2	COLOGNA VENETA (VR)	PIAZZA CAPITANIATO 1 37044 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	1
3	SU00207A33 - COMUNE DI LENDINARA	171697 - COMUNE DI LENDINARA BIBLIOTECA CIVICA	LENDINARA (RO)	VIA G.B. CONTI 30 45026 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
4	SU00207D58 - COMUNE DI MAROSTICA	204298 - Ufficio - sede Polizia Locale	MAROSTICA (VI)	V. IV Novembre 10 36063 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	1
5	SU00207C28 - Comune di Monselice	180275 - COMUNE DI MONSELICE SETTORE TECNICO	MONSELICE (PD)	PIAZZA SAN MARCO 1 35043 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:2)	1
6	SU00207A18 - COMUNE ABANO TERME	170877 - SEDE POLIZIA LOCALE	ABANO TERME (PD)	VIALE DELLE TERME 13 35031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti

2. COLLOQUIO
max 60 punti
LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE
Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze"

alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Comune di Abano Terme –Sede Polizia Locale Viale delle Terme 13, Abano Terme
Comune Di Bagnoli Di Sopra Biblioteca Comunale - Piazza Marconi 32
Comune di Cologna Veneta –Piazza Capitaniato 1, Cologna Veneta
Comune di Lendinara – Via G. B: Conti 30, Lendinara
Comune di Marostica – Via IV Novembre10, Marostica
Comune di Monselice – Settore Tecnico– Piazza S. Marco 1, Monselice

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

Numero ore totali
di cui:

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
--------	--------	-------------

<p>n.1</p>	<p>Presentazione e prima autovalutazione</p>	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
<p>n.2</p>	<p>Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze</p>	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una</p>

		<p>maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	<p>La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo</p>	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	<p>I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro</p>	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	<p>L'esperienza del Servizio Civile Universale</p>	<p>Modulo individuale</p>

		<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor
--	--	---

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>